

ID. 914433

Pratica: 2020/05 01/000026

Lugo, 21/12/2020

## **SERVIZIO LEGALE**

---

### **D E T E R M I N A Z I O N E N. 1718**

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

---

**OGGETTO:** COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DELL'UNIONE E DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO NEL PROCEDIMENTO PENALE AVANTI IL TRIBUNALE DI RAVENNA A SEGUITO DI DELITTO DI FEMMINICIDIO AVVENUTO NEL COMUNE DI BAGNACAVALLO NEL MESE DI DICEMBRE 2019 QUALI ENTI RAPPRESENTATIVI DI INTERESSI LESI DAL REATO (EX ART. 92 C.P.P.). INDIVIDUAZIONE LEGALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. N. 50/2016 E IMPEGNO DI SPESA - CIG: Z022FC0E2C.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE**

Premesso:

- che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;

- che con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1/1/2008;

- che con delibera di Giunta dell'Unione n. 1 del 11/1/2018 immediatamente esecutiva si approvavano le LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 73 del 28/05/2020 immediatamente esecutiva si approvava la REVISIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;

- che paragrafi 3 e 4 delle Premesse di tali linee guida testualmente prevedono:

*"Il Servizio Legale dell'Unione si occupa dei servizi legali oggetto di affidamento da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e può intervenire nell'affidamento dei servizi legali richiesti da uno o più Comuni aderenti all'Unione. (...)"*

*La Giunta dell'Unione e/o i Comuni interessati provvederanno, con apposite deliberazioni adottate di volta in volta, in relazione al caso specifico, ad approvare l'affidamento dei servizi legali necessari per la rappresentanza legale dell'Ente nei casi di cui all'art. 17 comma 1 lett. d) n. 1) d.lgs. n. 50/2016, dando mandato al Responsabile del Servizio Legale dell'Unione di avviare la procedura per l'individuazione del legale esterno da incaricare, in tal caso predeterminando il tetto di spesa sulla base di una attestazione di congruità fornita dal medesimo Responsabile in sede di proposta di delibera. In tale sede il Responsabile del Servizio Legale deve altresì attestare le motivazioni che giustificano la scelta in ordine alla costituzione, o alla mancata costituzione in giudizio.;"*

Preso atto che:

- con Decreto del Presidente dell'Unione n.13 del 13/09/2019 è stato nominato il Dott. Marco Mordini in qualità di Segretario Generale dell'Unione fino alla scadenza del mandato amministrativo 2019/2024 e al quale sono state attribuite le funzioni direzionali previste dalla legge, dallo Statuto e dall'art.9 del Regolamento generale di organizzazione dell'ente, confermato con il Decreto della Presidente dell'Unione n. 2 del 21/02/2020;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 22 del 27/10/2020 di nomina dei responsabili e supplenti delle strutture dell'Organigramma dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e nomina dei dirigenti quali soggetti delegati attuatori in materia di trattamento dei dati personali;

Considerato :

- che nel territorio del Comune di Bagnacavallo nella notte tra il 18 e il 19 dicembre 2019 è avvenuto un delitto di uxoricidio a seguito del quale il Servizio Sociale dell'Unione ha proceduto alla presa in carico della situazione nei confronti delle figlie minorenni per attuare nell'interesse delle stesse gli interventi ritenuti più opportuni e vigilare sulle loro condizioni fornendo il sostegno ritenuto necessario e prevedendo l'adozione dei provvedimenti ritenuti più opportuni;
- che la natura del reato, ovvero il delitto di femminicidio nonché la violenza contro le donne è un'emergenza dalla quale il nostro territorio non è purtroppo immune e la reazione civile a seguito di tale delitto è stata molto forte e sentita sensibilizzando con diverse iniziative le cittadinanze coinvolte, grazie in particolare ai centri antiviolenza che operano sul territorio impegnati nel rafforzare le modalità di intervento nelle emergenze di violenza domestica che attenta la dignità e la vita delle donne;
- che con delibera n. 165 del 03/12/2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha ravvisato la necessità per l'Unione e il Comune di

Bagnacavallo di costituirsi parte civile nel procedimento penale in argomento avanti il Tribunale di Ravenna quali enti portatori di interessi lesi dal reato (ex art. 92 c.p.p.);

- che tramite la precipitata delibera la Giunta dell'Unione ha conferito mandato al Responsabile del Servizio Legale per l'avvio della procedura di individuazione di un legale esterno per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la costituzione in giudizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Bagnacavallo nell'ambito del procedimento penale per femminicidio sussistendo le ragioni previste dalle vigenti Linee Guida in materia di affidamento di servizi legali di cui alla delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 sopra richiamata;

Atteso che:

- il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;

- l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall'ambito di applicazione del codice e l'art. 4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Accertato che:

- la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;

- le Linee di indirizzo approvate da ultimo con delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 prevedono all'art. 2 comma 2 che l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico possa avvenire mediante affidamento diretto, tra l'altro, nelle seguenti ipotesi consentite dall'ordinamento:

*“a) nei casi di urgenza, quali ad esempio nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti che non consentono gli indugi di un confronto concorrenziale, e previa valutazione dell'offerta sotto il profilo sia qualitativo che economico;*

*d) negli altri casi consentiti dall'ordinamento in considerazione della fiduciarietà del ruolo e della riservatezza della questione in esame, come indicato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea;”*

- le predette Linee di indirizzo prevedono altresì all'art. 2 comma 2 lett. b) l'ipotesi di affidamento diretto dell'incarico in caso di consequenzialità tra incarichi, come in occasione dei diversi gradi di giudizio o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento (cfr. Par. 3.1.4.1 Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018);

- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito

elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;

- la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 resa nella causa C-264/2018 ha evidenziato che l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale risponde all'esigenza di assicurare l'esercizio del diritto di difesa dell'Amministrazione e che le prestazioni "*fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza*" e "*dalla libera scelta del difensore*";

- occorre attenersi a tale orientamento espresso a livello europeo, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del Legislatore nazionale;

Sottolineato che:

- la tipologia del reato presentato in premessa, riguardante un delitto di uxoricidio avvenuto nel Comune di Bagnacavallo – tipologia di delitto nei confronti del quale l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna fin dalla sua costituzione ha sempre mantenuto un impegno aperto e costante in tema di violenza contro le donne e del femminicidio - rende opportuno l'affidamento di incarico ad un legale professionista dotato di comprovata esperienza nella materia in oggetto, con il quale intercorra un proficuo rapporto di fiducia pregressa a garanzia della riservatezza e affidabilità necessaria in relazione alla questione in esame, anche alla luce delle recenti statuizioni della giurisprudenza euro unitaria sopra richiamate;

- l'incarico in oggetto rientra nella fattispecie di servizio legale descritta dall'art. 17 comma 1 lett. d) n. 1.2) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di incarico di rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

Dato atto che

- l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni;

- si è reso pertanto indispensabile contattare un legale il cui curriculum è stato preventivamente ritenuto adeguato all'incarico;

Vista la recente giurisprudenza contabile in materia di servizi legali ed in particolare la Deliberazione n. 144/2018VSGO della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna che in riferimento alla congruità del preventivo sottolinea che "*il preventivo dovrebbe essere adeguatamente dettagliato anche sulla base degli eventuali scostamenti dai valori medi tabellari di cui al D.M. n.55/2014 (come modificato dal D.M. n.37/2018) e, in ragione del principio di buon andamento ed economicità dell'azione pubblica, è altresì opportuno che i preventivi accolti presentino decurtazioni rispetto al richiamato valore medio*";

Dato atto che il Servizio Legale, considerata la necessaria fiduciarietà dell'incarico, ha ritenuto opportuno richiedere un'offerta economica all'Avv. Manuela Liverani del Foro di Ravenna, della quale ha preventivamente esaminato il curriculum vitae ritenendolo idoneo all'incarico specifico, considerata la rilevante esperienza professionale maturata nella materia del diritto penale e l'interesse da sempre dimostrato in favore dei minori e delle donne vittime di violenza di genere;

- è pervenuta l'offerta del professionista interpellato, acquisito agli atti al numero di protocollo 68431 del 10/12/2020 corredata della documentazione richiesta;

Visto ed esaminato attentamente il preventivo offerto ed effettuata altresì la valutazione mirante ad accertare:

- la corrispondenza delle competenze possedute con le competenze richieste mediante esame del CV aggiornato;

- la congruità delle condizioni offerte;

Accertato sulla base dell'esame svolto che:

- il curriculum del professionista legale comprova la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica nella materia del presente contenzioso, con particolare riferimento alla materia del diritto penale;

- il preventivo offerto (che si conserva agli atti del fascicolo del servizio Legale dell'Unione), risulta congruo in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii. e dalla magistratura contabile sopra richiamata, in quanto inferiore al valore medio;

Ritenuti sussistenti nel caso di specie i presupposti per l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale in via diretta al predetto legale Avv. Manuela Liverani, del Foro di Ravenna, con Studio Legale in Ravenna, Viale Della Lirica n. 43, C.F. LVRMNL66D57H199H – P. I. 09527840582, ricorrendo le ipotesi previste dalle lettere a) e d) dell'art. 2 comma 2 dalle vigenti Linee Guida approvate con delibera di Giunta n. 73 del 28/05/2020 applicabili in conformità agli indirizzi espressi dall'ordinamento europeo;

Ritenuto di affidare l'incarico in oggetto all' Avvocato Manuela Liverani, del Foro di Ravenna, il cui preventivo risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa ammontante a complessivi € 12.723,52 da suddividersi in:

**A) FASE DI INDAGINE (*fase indagini preliminari – disamina atti per valutare ammissibilità costituzione parte civile /intervento ex art. 92 c.p.p.):***

- Fase di esame e studio	€ 800,00
- Assistenza	
(accesso uffici, deposito memorie, valutazione ammissibilità)	€ 600,00
Totale	€ 1.400,00
- spese generali 15% su onorari	€ 210,00
- Cassa Avvocati CPA 4%	€ 64,40
Totale imponibile	€ 1.674,40
- IVA 22%	€ 368,37
<b>Totale documento</b>	<b>€ 2.042,77</b>

(A dedurre ritenuta d'acconto 20% su onorari e spese)

**B) FASE DIBATTIMENTALE (dibattimento dinanzi alla Corte di Assise di Ravenna solo in caso di valutazione positiva di ammissibilità costituzione parte civile /intervento ex art. 92 c.p.p.):**

- Fase introduttiva	€ 1.300,00
- Fase istruttoria	€ 2.200,00
- Fase decisoria	€ 2.600,00
Totale	€ 6.100,00
- spese generali 15% su onorari	€ 915,00
- Cassa Avvocati CPA 4%	€ 280,60
Totale imponibile	€ 7.295,60
- IVA 22%	€ 1.605,03
<b>Totale documento</b>	<b>€ 8.900,63</b>

(A dedurre ritenuta d'acconto 20% su onorari e spese)

Agli importi suindicati (sub B) dovrà essere previsto un aumento del 20% pari ad € 1.780,12 in caso di costituzione anche del Comune di Bagnacavallo;

Ritenuto pertanto di procedere ad assumere l'impegno di spesa a favore dell'Avv. Manuela Liverani per l'attività difensiva di cui sopra per un impegno complessivo di € 12.723,52;

Atteso che è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);

Atteso inoltre che:

- con delibera di Consiglio Unione n. 70 del 18/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2020/2022 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2020/2021;
- con delibera di Consiglio Unione n. 72 in data 18/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014, modificato con successivi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta Unione n. 194 in data 19/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020/2022 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000), modificato con successivi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta Unione n. 89 del 18/06/2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 - Piano della Performance e Piano dettagliato degli obiettivi 2020 (Art. 197 - comma 2 - lettera a) del D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n. 150/2009);
- con delibera di Consiglio Unione n. 23 del 29/07/2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la "Variazione di assestamento generale (art. 175 – commi 2 e 8 del d.lgs 18/08/2000 n. 267) e verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio 2020/2022 (art. 193 del d.lgs 18/8/2000 n. 267)"

- con delibera di Giunta Unione n. 106 del 30/07/2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la “Modifica alle assegnazioni del piano esecutivo di gestione 2020/2022 (art. 175 - comma 5 bis d. lgs n. 267/2000) a seguito delle variazioni di bilancio approvate con delibera di c.u. n. 23 del 29 luglio 2020”;

- con delibera di Giunta Unione n. 150 del 05/11/2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato aggiornato lo stanziamento relativo alle spese per incarichi legali mediante prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs n. 267/2000 con allineamento del bilancio di cassa e del piano esecutivo di gestione 2020/2022, comunicata al Consiglio nella seduta del 25/11/2020;

Vista la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27/12/2019 n° 160 - G.U. 30/12/2019);

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Dato atto che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG N. Z022FC0E2C ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITÀ dei pagamenti;

Richiamata la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 179, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Unione n. 18 del 24/06/2020;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;
- il Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di

regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Dato atto che l'efficacia della presente determinazione è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato in base al combinato disposto degli articoli 183 c. 7 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali e dell'articolo 5 del Regolamento di contabilità;

## DETERMINA

di prendere atto del procedimento penale in argomento e di dare atto, per i motivi richiamati in premessa, che vi è interesse dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Bagnacavallo affinché vengano intraprese le iniziative necessarie per la tutela di tali enti, portatori di interessi lesi dal reato in sede penale a seguito del delitto di femminicidio avvenuto nel dicembre 2019 nel territorio comunale di Bagnacavallo, compresa l'individuazione di un legale professionista esterno dotato di comprovata esperienza in materia penale da incaricare data l'urgenza in via diretta, per la costituzione in giudizio nel procedimento penale avanti il Tribunale di Ravenna;

- di affidare l'incarico di patrocinio legale nel giudizio in argomento all'Avv. Manuela Liverani, del Foro di Ravenna, con Studio Legale in Ravenna, Viale Della Lirica n. 43, C.F. LVRMNL66D57H199H – P. I. 09527840582, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge, con espressa riserva di conferimento dell'incarico in via diretta al medesimo legale per l'eventuale successivo grado del giudizio ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett.b) delle vigenti Linee Guida di cui alla delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020;
- di precisare che con la citata delibera di G.U. n. 165/2020 si autorizzava il Presidente dell'Unione, a conferire al suddetto legale la procura speciale ed il mandato difensivo per la difesa dell'Unione e del Comune di Bagnacavallo;

- di impegnare la spesa, quantificata nell'importo di € 12.723,52 da suddividersi in:

- 1) FASE DI INDAGINE – (fase indagini preliminari – disamina atti per valutare ammissibilità costituzione parte civile / intervento ex art. 92 c.p.p.) per complessivi € **2.042,77** (comprensivo di spese generali 15%, di CPA 4% e IVA 22%);
- 2) FASE DIBATTIMENTALE – (dibattimento dinanzi alla Corte di Assise di Ravenna solo in caso di valutazione positiva di ammissibilità costituzione parte civile /intervento ex art. 92 c.p.p.) per complessivi € **8.900,63** (comprensivo di spese generali 15%, di CPA 4% e IVA 22%);

Agli importi suindicati (sub 2) dovrà essere applicato un aumento del 20% in caso di costituzione anche del Comune di Bagnacavallo, pertanto l'importo complessivo da impegnare risulta essere pari ad € **12.723,52** al Bilancio 2020/2022 - annualità 2020 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con riferimento e nei limiti della prenotazione di impegno già assunta con atto di G.U. n. 165 del 03/12/2020 come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	NUMERO	IMPORTO	CODICE
------	-----------	-------------	-------------	--------	---------	--------

	<b>BILANCIO</b>	<b>IMPEGNO</b>	<b>SOGGETTO</b>			<b>INVEST.</b>
IMP	Tit:1- MAggr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03.02 .11.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	SPESE LEGALI PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NEL PROCEDIMENTO PENALE PER DELITTO DI FEMMINICIDIO	AVV. MANUELA LIVERANI	2020/2088	€ 12.723,52	

- di provvedere pertanto a ridurre la prenotazione di impegno di spesa n. 2088/2020 di € 1.376,48 assunta sul bilancio 2020/2022 – annualità 2020 dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, giusta delibera di G.U. n. 165/2020 portandola da € 14.100,00 a € 12.723,52, come dettagliatamente indicato nella sottoindicata tabella:

<b>TIPO</b>	<b>CODICE DI BILANCIO</b>	<b>DESCRIZIONE IMPEGNO</b>	<b>DESCRIZIONE SOGGETTO</b>	<b>NUMERO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CODICE INVEST.</b>
IMP	Tit:1- MAggr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03.0 2.11.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	PESE LEGALI PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NEL PROCEDIMENTO PENALE PER DELITTO DI FEMMINICIDIO		2020/2033	€ -1.376,48	

- di provvedere pertanto a ridurre l'accertamento n. 1003/2020 di € 688,24 assunto con Delibera di G.U. 165 del 03/12/2020 sul Bilancio 2020/2022 – annualità 2020 dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, portandolo da € 7.050,00 a € 6.361,76 come dettagliatamente indicato nella sotto indicata tabella:

<b>TIPO</b>	<b>CODICE DI BILANCIO</b>	<b>DESCRIZIONE ACCERTAMENTO</b>	<b>DESCRIZIONE SOGGETTO</b>	<b>NUMERO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CODICE INVEST.</b>
ACC.	Cap: 0035UE - Art:2504 - Cdr:CDR003 – Cdg:003 Conto Fin.: E.2.01.01.02.003	RIMBORSO 50% SPESE LEGALI CONFERIMENTO INCARICO LEGALE PER COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NEL PROCEDIMENTO PENALE PER DELITTO DI FEMMINICIDIO	COMUNE DI BAGNACAVALLO	2020/1003	€ - 688,24	

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:

“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l'ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell'esercizio in cui l'impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell'impegno nell'esercizio in cui l'obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l'articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.”

- di attestare che:

- a norma dell'art. 183 - comma 5 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) si è provveduto a verificare che la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio 2020 e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;
- a norma dell'art. 183 - comma 8 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*) si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- che alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, il servizio in oggetto *non è* per l'Ente relativo ad un servizio commerciale;

- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

**Codice Univoco Ufficio LZIDUK corrispondente al Servizio Legale** - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di precisare:

che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;

sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;

- di trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, a cura del Servizio Segreteria, in quanto riconducibile alle tipologie di spesa di cui all'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e all'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis 179 e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "**INCARICHI**" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di dare atto, infine, che i dati relativi agli incarichi saranno pubblicati sul sito dell'Ente, a cura del Servizio Segreteria, nei modi e nei tempi prescritti dal regolamento di organizzazione, art. 30, comma 6, dando atto che si procederà con cadenza semestrale ad aggiornare sul sito gli elenchi disponibili sull'Anagrafe degli Incarichi (art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 30, comma 7 regolamento di organizzazione), utilizzando i seguenti dati:

- soggetto incaricato: Avv. Manuela Liverani

- codice fiscale: LVRMNL66D57H199H

- oggetto incarico: *incarico legale*

- tipo di incarico: *ai sensi del D.Lgs 50/2016 art. 17*

- tipo di rapporto: *contratto d'opera intellettuale*

- importo compenso: € 12.723,52

- data fine incarico: *termine fase di indagine / termine fase dibattimentale della Corte di Assise di Ravenna.*

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali;

- di trasmettere copia della presente determina al comune di Bagnacavallo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Dott. Marco Mordenti